

La Bandiera Sarda

Simbolo

La Manifestazione, sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Sarda, della Provincia del Medio Campidano e della Provincia di Cagliari, ideata e progettata dall'artista Antonio Ledda e organizzata dall'Associazione Culturale -FRARIA-di Serramanna in collaborazione con la FASI (Federazione dei Circoli Sardi in Italia) di Milano, comprende una rassegna di opere di pittura, scultura, grafica e di altre forme espressive moderne, realizzate per l'occasione da diversi operatori rappresentativi del campo dell'arte, compreso alcuni docenti e studenti dell'Accademia di Belle Arti di Sassari e di alcune Scuole a indirizzo artistico dell'Isola. Viene presentata nel 60° dello Statuto Sardo del 1948. Gli artisti coinvolti sono stati invitati ad esprimersi liberamente sul tema del simbolo piu' caro ai sardi: LA BANDIERA DEI QUATTRO MORI. Un simbolo che e' stato adottato dalla Sardegna senza che si sappia da dove provenga e chi l'abbia scelto. Perche' quelle quattro teste di moro? Perche' inquadrate in croce rossa? Che significato hanno le bende? Devono stare sulla fronte o calate sugli occhi? Ecc.ecc.. Un simbolo che ha visto i sardi uniti nelle trincee della prima guerra mondiale, che in tante altre situazioni e' stato onorato anche col sacrificio di diversi sardi e che viene sventolato dai partiti, cortei di lavoratori, tifosi ed emigrati in segno di liberta' e d'identita'. La Brigata Sassari l'ha come simbolo.

Chi non ha mai pensato alla possibilita' di cambiare o modificare questo simbolo della Sardegna? Giu' nel passato diversi artisti come Mario Delitalia, Costantino Nivola, Carmelo Floris ed altri, hanno provato, con la loro fantasia, ad identificare meglio questo simbolo con il popolo o con il carattere del sardo. Con acutezza e ironia, hanno proposto difetti e pregi, riferiti talvolta a situazioni storiche, politiche ed economiche. Anche oggi con vignette satiriche e pubblicitarie si fa ancora riferimento a questo simbolo. Con questa manifestazione, dal titolo -LA BANDIERA SARDA-SIMBOLO BIFACCIALE-, si intende esplorare l'immaginario collettivo, e si e' chiesto quindi ai diversi artisti che partecipano al gioco, di esprimersi liberamente attraverso un'opera, realizzata con la tecnica espressiva piu' opportuna (con interventi figurativi, simbolici o concettuali), di esprimersi in base alla propria sensibilita' e consapevolezza del mondo e della realta' che ci circonda. Allo scopo di stuzzicare le coscienze degli studiosi e del pubblico che visitera' la mostra e offrire inoltre ai diversi artisti che partecipano e non, la possibilita' di conoscersi, confrontarsi e di interagire attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea.

La mostra e' curata dai critici Paolo Sirena, Direttore del Museo del Territorio, e Giorgio Auneddu, Docente dell'Accademia di Belle Arti di Sassari.

Il Circolo Culturale Sardegna di Concorezzo - Vimercate Monza, dopo il successo di Milano allo Spazio Lattuada, vuole presentarla in Brianza, nella prestigiosa Sala Mostre di Villa Zoia a Concorezzo (MI), dal 12 al 27 Aprile 2008.

Bifacciale

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
Presidenza del Consiglio



Assessorato alla Pubblica Istruzione
Beni Culturali, Informazione e Sport della
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

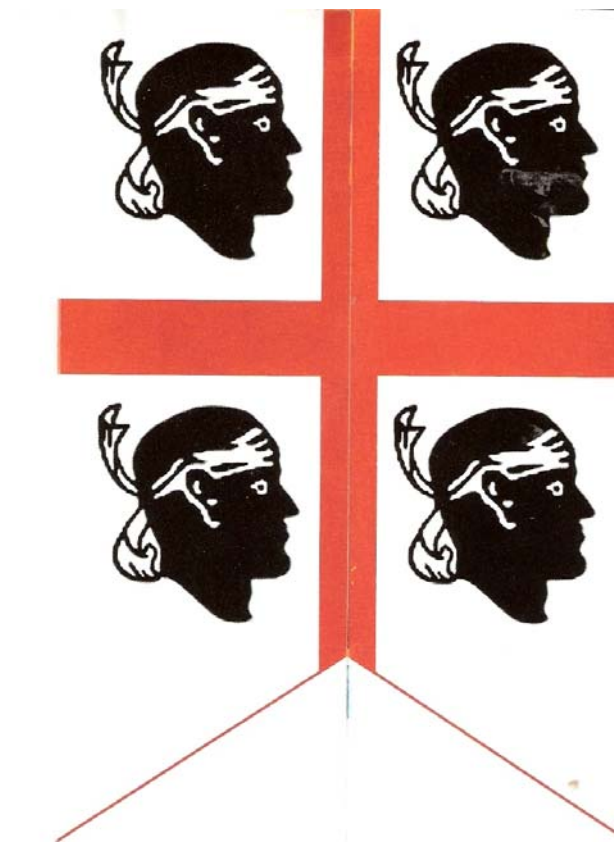


REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
Assessorato al
Lavoro ed Emigrazione



F.A.S.I.

La SV. è invitata



LA BANDIERA SARDA Simbolo Bifacciale

Manifestazione Internazionale
d'Arte Itinerante

CONCOREZZO 12 - 30 APRILE 2008
SALA MOSTRE DI VILLA ZOIA
Via Libertà 74

Inaugurazione Sabato 12 Aprile ore 16